



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SONDRIO - "CENTRO"

SOIC81900B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SONDRIO - "CENTRO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12585** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 217*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 58** Aspetti generali

- 60** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Reti e Convenzioni attivate
- 70** Piano di formazione del personale docente
- 72** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Sondrio "Centro" si è costituito il primo settembre 2012, a seguito di un processo di razionalizzazione, con l'unificazione di otto scuole provenienti da tre diversi Istituti che hanno terminato il loro funzionamento (1° Circolo di Sondrio, 3° Circolo di Sondrio e Scuola Secondaria di primo grado "Gian Pietro Ligari" di Sondrio) e dei quali si sono mantenute le solide tradizioni professionali e le buone pratiche.

La risorsa più importante della scuola è rappresentata dalle persone. Nell'Istituto operano: il Dirigente Scolastico, i docenti, i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi coordinati dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Tutti contribuiscono, secondo le diverse mansioni e competenze, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa anche curando la propria formazione generale e tecnica, sia individualmente sia partecipando alle proposte di aggiornamento offerte dall'Istituto e dall'Amministrazione scolastica.

L'Istituto comprende tre Scuole dell'Infanzia:

- Scuola dell'Infanzia "C. Melazzini" di Sondrio
- Scuola dell'Infanzia "G. Segantini" di Sondrio
- Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" di Poggiridenti

quattro Scuole Primarie:

- Scuola Primaria "F.S. Quadrio" di Sondrio
- Scuola Primaria "G. Rodari" di Poggiridenti
- Scuola Primaria "R. Levi Montalcini" di Montagna in Valtellina Capoluogo
- Scuola Primaria "C. Cederna" di Montagna in Valtellina Piano

e la Scuola Secondaria di Primo Grado "G.P. Ligari" di Sondrio.

Gli edifici scolastici, tutti funzionali alla loro destinazione, sono di proprietà dei tre Comuni (Sondrio, Montagna in Valtellina e Poggiridenti), che ne garantiscono la sicurezza e la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La scuola attiva una particolare valorizzazione dei Beni Culturali del Territorio e un attento recupero



delle tradizioni locali, della cultura orale e materiale, coinvolgendo direttamente anche alunni e famiglie.

L'ambiente culturale è quello tipico della piccola provincia: il capoluogo funge da polo-stimolo per alcune interessanti iniziative: teatro, mostre, documentazione sui parchi e promozione di eventi culturali.

Nel corso degli anni l'Istituto ha gradualmente ampliato la rete di collaborazioni con soggetti del Territorio e ha aderito ad un numero crescente di iniziative assumendo un ruolo di promozione di attività/iniziativa ed di aggregazione di sinergie operando le proprie scelte sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con il Piano dell'offerta formativa;
- integrazione dell'esperienza con i percorsi curricolari;
- garanzia di continuità delle iniziative.

Quasi la totalità degli alunni frequenta nell'Istituto tutto il percorso scolastico fino al termine della Scuola Secondaria di primo grado. Una parte di alunni si inserisce provenendo da altre Scuole dell'Infanzia o da altre Scuole Primarie e una quota ridotta frequenta nell'Istituto solo i segmenti iniziali. Negli ultimi anni è cresciuta la presenza di alunni stranieri. Ciò ha impegnato maggiormente la scuola in un confronto con diverse culture, nella ricerca di strategie e risorse per affrontare in modo più sistematico la loro integrazione.

Uffici del Dirigente Scolastico e segreteria

Gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria sono situati presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado "Gian Pietro Ligari".

Sono aperti al pubblico, durante il periodo delle lezioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.30 e il sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.15. Il Dirigente Scolastico e il personale di segreteria sono inoltre disponibili a ricevere l'utenza in via telematica, su appuntamento, tramite lo Sportello On Line, presente sul sito istituzionale nell'area Servizi On Line e Mad.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SONDRIO - "CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81900B
Indirizzo	VIA COLOMBARO N.8 SONDRIO 23100 SONDRIO
Telefono	0342213520
Email	SOIC81900B@istruzione.it
Pec	soic81900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsondriocentro.edu.it

Plessi

G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA819018
Indirizzo	VIA MASONI 10 POGGIRIDENTI PIANO 23020 POGGIRIDENTI

SONDRIO C. MELAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA819029
Indirizzo	VIA TOTI SONDRIO 23100 SONDRIO



G. SEGANTINI - SONDRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81903A
Indirizzo	VIA COLOMBARO SONDRIO 23100 SONDRIO

G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81901D
Indirizzo	VIA MASONI 10 POGGIRIDENTI PIANO 23020 POGGIRIDENTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

MONTAGNA CAP. - R.L. MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81902E
Indirizzo	VIA ROMA, 52 MONTAGNA IN VALTELLINA 23020 MONTAGNA IN VALTELLINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

MONTAGNA PIANO - C. CEDERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81903G
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 162 - FRAZ. PIANO MONTAGNA IN VALTELLINA 23020 MONTAGNA IN VALTELLINA
Numero Classi	5



Totale Alunni 90

SONDRIO - F.S.QUADRIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81904L

Indirizzo VIA BATTISTI 1 SONDRIO 23100 SONDRIO

Numero Classi 10

Totale Alunni 184

GIAN PIETRO LIGARI - SONDRIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SOMM81901C

Indirizzo VIA COLOMBARO N.8 - 23100 SONDRIO

Numero Classi 14

Totale Alunni 322

Approfondimento

Infanzia Sondrio "C. Melazzini"	Tel. 0342 212714
Infanzia Sondrio "G. Segantini"	Tel. 0342 214539
Infanzia Poggiridenti "G. Rodari"	Tel. 0342 564200
Primaria Sondrio "F. S. Quadrio"	Tel. 0342 212002
Primaria Montagna in Valtellina "C. Cederna"	Tel. 0342 213515
Primaria Montagna in Valtellina "R. Levi Montalcini"	Tel. 0342 380622
Primaria Poggiridenti "G. Rodari"	Tel. 0342 564200
Secondaria di 1° grado "G. P. Ligari"	Tel. 0342 213520



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	68
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	49



Approfondimento

Tutti i plessi della scuola Primaria e della SSIG sono dotati di un laboratorio fisso o mobile. I plessi Quadrio e Ligari condividono il laboratorio fisso collocato presso la scuola primaria, due laboratori mobili e l'innovativo Laboratorio 3.0

Tutte le classi sono dotate di Smart Board di ultima generazione.

I plessi Quadrio e Ligari condividono inoltre una biblioteca innovativa multimediale.

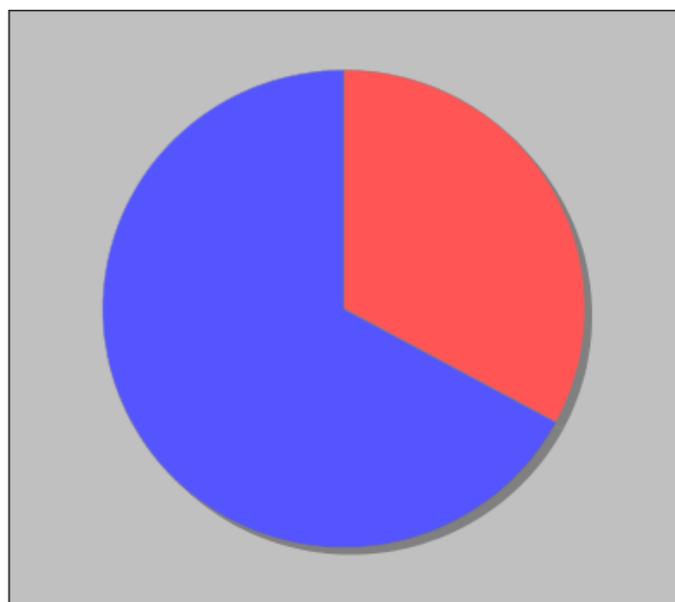


Risorse professionali

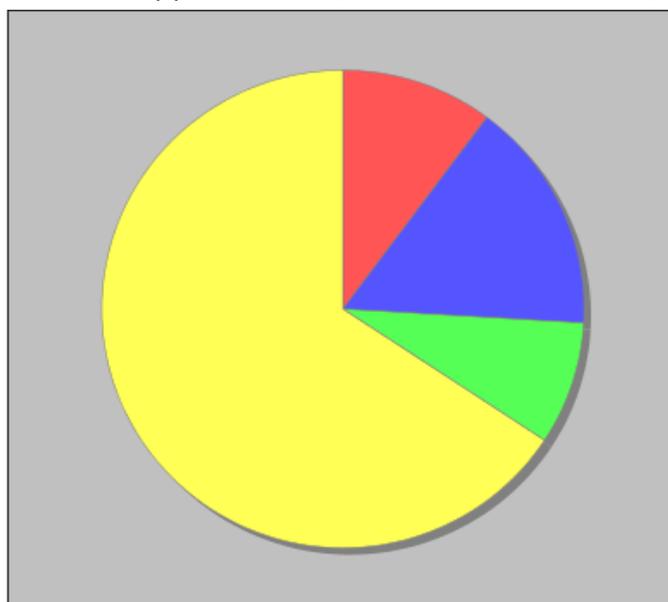
Docenti	98
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La percentuale di personale a tempo indeterminato è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti dell'Istituto garantiscono stabilità e quindi continuità nella didattica: la metà dei docenti infatti insegna nella stessa scuola da oltre 10 anni. La Dirigenza dell'I.C. è affidata dal primo settembre 2015 al Dirigente Scolastico Ombretta Meago.



Aspetti generali

I valori sui quali si fonda l'azione educativa dell'Istituto sono l'identità, le relazioni con l'altro e con l'ambiente, l'inclusione, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità e il senso di appartenenza alla comunità.

La nostra Vision si concretizza nella realizzazione di iniziative volte alla formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole.

La Mission dell'Istituto si realizza attraverso l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e delle competenze culturali, attraverso criteri metodologici condivisi, ovvero delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare relazioni, agire autonomamente.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione del Piano, l'Istituto definisce:

- revisione del RAV di istituto con una chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
- ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno altresì scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate al potenziamento delle competenze di base e alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Esse dovranno, altresì mirare:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1,c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;



- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il successo formativo e promuovere le eccellenze.

Traguardo

Organizzare attività di recupero (Diminuire del 2% la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde della SSIG) e potenziamento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cittadinanza.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

Traguardo



Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano mediante pratiche didattiche attive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, all'orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione e valutazione al Centro**

- Revisione del Curricolo Verticale disciplinare e delle competenze chiave
- Calendarizzazione di almeno 3 incontri per classi parallele per condividere la programmazione annuale e monitorarla in itinere.
- Il lavoro di ridefinizione del curricolo favorirà la sua reale attuazione e verifica in una logica di sviluppo degli apprendimenti e delle competenze lungo i tre ordini di scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cittadinanza.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale disciplinare. Aggiornare il curricolo sulle



competenze sociali e civiche alla luce della nuova normativa. Individuare criteri di misurazione del livello raggiunto dagli studenti sulle competenze chiave. Effettuare incontri sistematici di dipartimento disciplinare. Accompagnare la scuola primaria nella valutazione formativa e nel passaggio dai voti ai giudizi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto Nell'ambito della valutazione di sistema, incentivare la raccolta di dati sulle attività e i progetti attraverso indicatori di monitoraggio, per rilevare i processi connessi agli obiettivi e ai traguardi della scuola. Diffusione e condivisione dei risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione del lavoro con individuazione di momenti di raccordo e condivisione di esperienze e materiali. Individuazione di specifiche azioni formative per i docenti.

Attività prevista nel percorso: AZIONE 1

Destinatari	Docenti Funzione Strumentale e Collaboratori del Dirigente Scolastico
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti Funzione Strumentale e Collaboratori del Dirigente Scolastico



Risultati attesi

Formazione di docenti che coordineranno gruppi di lavoro sulla revisione del Curricolo Verticale disciplinare e delle competenze chiave

Attività prevista nel percorso: AZIONE 2

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docente Funzione Strumentale PTOF e Valutazione
Risultati attesi	Elaborazione del curricolo disciplinare di Istituto. Elaborazione del curricolo per competenze trasversali. Nuovo Protocollo di Valutazione che contiene strumenti osservativi e valutativi relativi alle competenze chiave di cittadinanza. Condivisione di una progettazione annuale per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: AZIONE 3

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti Funzione Strumentale PTOF e Valutazione
Risultati attesi	Condivisione di una progettazione annuale per classi parallele.

● **Percorso n° 2: TIC al Centro**

La progettazione del nuovo triennio si propone di trasformare le difficoltà affrontate durante il



periodo appena trascorso in una risorsa, allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite.

Gli interventi previsti si riferiscono ai tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, i quali non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti, ma piuttosto letti in un'ottica sistemica come complementari tra loro e necessari al successo di un progetto organico. Le azioni previste per il triennio sono pensate per i tre ordini di scuola, a livelli differenti a seconda delle esigenze formative e didattiche degli alunni appartenenti alle diverse fasce di età e dei loro docenti. Si progettano per lo più interventi generali, considerate anche le continue sollecitazioni e proposte da parte del Ministero che daranno spunti e indicazioni al momento non del tutto prevedibili.

Si declineranno più nel dettaglio e si renderanno le azioni nei Piani annuali di intervento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

Traguardo

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano mediante pratiche didattiche attive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per ambiti disciplinari verticali, somministrare prove comuni, analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e di quelle di istituto



Aggiornamento del curriculum con elementi di alfabetizzazione digitale

○ **Ambiente di apprendimento**

Arricchire l'offerta formativa, implementando la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con progetti rivolti potenziamento/consolidamento Diffusione di metodologie educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze. Utilizzare piattaforme controllate e risorse del web di condivisione

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nell'ambito della valutazione di sistema, incentivare la raccolta di dati sulle attività e i progetti attraverso indicatori di monitoraggio, per rilevare i processi connessi agli obiettivi e ai traguardi della scuola. Diffusione e condivisione dei risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali del personale attraverso specifiche formazioni.



● **Percorso n° 3: Lingua e linguaggi**

L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire riguarda l'attuazione di corsi e percorsi che hanno come scopo quello di innalzare il successo formativo degli alunni e percorsi di valorizzazione delle eccellenze. Pertanto, si è deciso di intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze così da favorire negli studenti la consapevolezza dei propri talenti, l'acquisizione di autonomia e lo sviluppo di capacità critiche e di responsabilità. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo e che gli insegnanti si pongano tra l'alunno e la situazione così da divenire guida e stimolo per il conseguimento dell'obiettivo, inteso come risoluzione del problema e come sviluppo di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il successo formativo e promuovere le eccellenze.

Traguardo

Organizzare attività di recupero (Diminuire del 2% la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde della SSIG) e potenziamento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali).

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare gli alunni in difficoltà per lo sviluppo di un metodo di studio o di lavoro
Ottimizzazione delle risorse professionali per attività di recupero, potenziamento ed inclusione
Creazione di itinerari didattici comuni per specifici gruppi di alunni (NAI, disabilità, DSA...). Documentare/diffondere pratiche inclusive efficaci.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare una repository con documenti utili e buone pratiche legate alla didattica.
Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto
Nell'ambito della valutazione di sistema, incentivare la raccolta di dati sulle attività e i progetti attraverso indicatori di monitoraggio, per rilevare i processi connessi agli obiettivi e ai traguardi della scuola. Diffusione e condivisione dei risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire procedure di rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei docenti al fine



di proporre attività coerenti con le priorità dell'Istituto, sfruttando anche le opportunità offerte dalla Rete di ambito

Attività prevista nel percorso: AZIONE 1

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente di progetto
Risultati attesi	innalzare il successo formativo degli alunni e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: AZIONE 2

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente Corsi di Recupero dell'Istituto
Risultati attesi	Creazione di itinerari didattici comuni per specifici gruppi di alunni Migliorare il metodo di studio Recuperare ed ampliare abilità e competenze di base Potenziare gli apprendimenti di base. Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi e degli allievi coinvolti nei corsi di recupero



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIG-FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare aule di tipo ibrido che consentano agli alunni di muoversi in spazi fisici innovativi e al contempo in spazi virtuali. La finalità che intendiamo perseguire risponde all'esigenza di adeguare gli ambienti, sia fisicamente sia concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Le aule diventeranno spazi per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Alla riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi per garantire un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei che permettano il lavoro in gruppo sia in presenza sia a distanza. Oltre che nell'acquisto di alcuni elementi di arredo a basso impatto ambientale e in piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento, il progetto si sostanzia soprattutto nell'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PSD precedenti. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 19 ambienti di apprendimento lavorando con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verranno resi disponibili kit e strumenti per la creatività digitale al fine di garantire una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. L'occasione sarà utile anche per stimolare la promozione di una nuova concezione di didattica che consenta di coniugare la tradizionale metodologia di insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici idonei ad approfondire i contenuti delle singole lezioni.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: LABORATORIO RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto si propone di creare uno spazio laboratoriale dinamico dedicato alle diverse attività scientifiche (matematica, geometria, informatica, coding, scienze, tecnologia) utilizzando strumenti mirati a favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e ad aumentare le competenze digitali degli studenti, superando lo stereotipo secondo cui le materie scientifiche e tecnologiche appartengano solo ad alcuni di loro. Scopo principale del progetto è favorire l'interesse e la curiosità di tutti gli alunni per il mondo delle scienze, con particolare attenzione alla didattica digitale. L'offerta è rivolta agli studenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, in modo di avvicinarli gradualmente alle STEM tramite un percorso verticale. Gli alunni partendo già dalla scuola dell'infanzia avranno modo di sperimentarsi nelle attività di coding, nei laboratori attivi di esperienze scientifiche, nella ricerca di informazioni scientifiche sul campo. Si intendono quindi acquisire set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, robot didattici e kit modulari a diversi gradi di difficoltà, promuovendo anche il tutoring tra alunni in gruppi eterogenei della stessa classe, tra alunni di classi o addirittura di ordini di scuola diversi. I droni educativi, il microscopio digitale e le fotocamere 360 favoriscono la raccolta di informazioni sull'ambiente e sui cambiamenti che in esso si verificano. La stampante 3D permette di programmare e stampare oggetti utili all'approfondimento della matematica, della geometria, della biologia, dell'anatomia. Attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa) si intende promuovere la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui gli studenti acquisiscano soft skills fondamentali per la loro crescita e formazione, come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la leadership e lo spirito collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In particolare la linea di investimento del Piano nazionale di ripresa e resilienza denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Le misure del Piano "Scuola 4.0" richiamano anche altri interventi per favorire l'innovazione del sistema di istruzione come:

- la didattica digitale integrata;
- il potenziamento delle reti locali, cablate e wireless delle scuole;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- l'installazione di schermi interattivi nelle aule;
- la creazione di ambienti STEM;
- il Piano per la Banda Larga;
- il Piano PagoPA-SPID-CIE;
- la migrazione cloud e siti internet delle scuole;
- gli ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia.

A queste risorse si aggiungono altre destinate alla formazione digitale del personale scolastico finanziate con il PNRR.

Le risorse sono state assegnate sulla base del numero delle classi. La scuola gestirà le azioni di progettazione, allestimento e utilizzo dei nuovi ambienti e dei laboratori secondo un cronoprogramma nazionale. La successiva rendicontazione delle spese da parte delle istituzioni scolastiche beneficiarie avverrà sulla base dei costi reali effettivamente sostenuti.



Aspetti generali

L'autonomia scolastica si concretizza nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono dunque il quadro di riferimento per la progettualità della scuola, che le assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

L'insieme dei progetti esplicita l'intenzionalità formativa che l'Istituto realizza attraverso la formulazione di proposte culturali, la condivisione di scelte educative, l'attuazione di modalità organizzative, a partire dall'analisi dei bisogni, dei problemi, delle aspettative e delle potenzialità del contesto locale.

Le azioni programmate sono orientate all'integrazione scolastica, all'apprendimento di nuovi mezzi espressivi, al potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento, all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile e sociale, allo sviluppo di conoscenze e abilità, alla formazione di competenze evolute, ponendo attenzione a tutte le dimensioni della persona umana: fisico-corporea, psicologica, affettiva, relazionale e cognitiva.

Il lavoro 'per progetti' costituisce dunque un segmento significativo del modello organizzativo culturale della nostra scuola, centrato su decisionalità condivise e responsabilità diffuse, sostenute da azioni di coordinamento, monitoraggio e verifica e finalizzate alla diversificazione degli interventi formativi, alla loro personalizzazione, al miglioramento della qualità dei servizi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO	SOAA819018
SONDRIO C. MELAZZINI	SOAA819029
G. SEGANTINI - SONDRIO	SOAA81903A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO	SOEE81901D
MONTAGNA CAP. - R.L. MONTALCINI	SOEE81902E
MONTAGNA PIANO - C. CEDERNA	SOEE81903G
SONDRIO - F.S.QUADRIO	SOEE81904L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIAN PIETRO LIGARI - SONDRIO

SOMM81901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto, accogliendo e accompagnando gli alunni dai tre ai quattordici anni nel loro cammino formativo:

- realizza un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e adatto a promuovere le potenzialità individuali
- riconosce le esperienze di ciascuno e valorizza le diversità come risorse e occasioni di arricchimento
- struttura azioni educative e didattiche finalizzate alla formazione di competenze cognitive, operative, relazionali orientate al successo formativo.

Il nostro Istituto si caratterizza per un'attenzione rigorosa alle fasi dello sviluppo cognitivo e socio affettivo dell'alunno.



Nella Scuola dell'Infanzia

I bambini fra i tre e sei anni, alla costante ricerca di legami affettivi e punti di riferimento, esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni in merito:

- al riconoscimento della loro unicità e diversità, ciascuno con la propria storia e la propria complessità;
- al rispetto dei propri tempi di maturazione e crescita, evitando anticipazioni e precoci coinvolgimenti nelle dinamiche della vita adulta;
- alla necessità di avere conferme coerenti in sereni contesti di apprendimento;
- alla possibilità di trovare nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali;
- alle ritualità, ripetizioni, narrazioni e scoperte proprie delle esperienze della vita quotidiana.

Per ogni bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto si impegnano pertanto:

- a rispettare il carattere di globalità dello sviluppo attraverso una didattica che valorizza la complessità e la multidimensionalità dell'esperienza dei bambini/bambine (la curiosità, la carica esplorativa, l'azione, il pensiero, il linguaggio);
- a definire e strutturare un contesto (spazi, tempi, materiali, attori...) che renda significativa e motivante l'attività giustificando ed evidenziando strategie di apprendimento, linguaggi privilegiati, modalità di interazione;
- ad accompagnare verso forme di conoscenza/convivenza sempre più evolute e consapevoli (la condivisione, la negoziazione, l'esposizione a modelli adulti e non).

Nella Scuola del primo ciclo di istruzione

L'Istituto tiene conto dei seguenti bisogni prioritari nella formazione degli alunni:

- assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento;
- sviluppare al meglio le inclinazioni;
- esprimere le curiosità;
- imparare a riconoscere ed intervenire sulle difficoltà;
- assumere sempre maggiore consapevolezza di sé;
- avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Premesso che una conoscenza oggettiva dei bisogni educativi può emergere solo dall'applicazione di tecniche appropriate di indagine, sembra opportuno prestare attenzione ed attivarsi per gestire:



- l'esigenza di un clima di apprendimento sereno, in un contesto di regole concordate, integrato da attenzione e cura per le relazioni interpersonali;
- la richiesta di attenzione alle caratteristiche peculiari di personalità e di apprendimento di ogni alunno;
- le difficoltà di apprendimento e trasformare "le capacità di ciascuno in reali e documentate competenze";
- l'azione educativa diretta alla formazione di personalità autonome, sia nella sfera pratica che sotto il profilo intellettuale.

In risposta a tali esigenze, la scuola realizza percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni.

La Scuola del primo ciclo di istruzione, nel rispetto delle specificità e peculiarità dei percorsi di apprendimento persegue:

- l'autonomia personale nelle pratiche di vita quotidiana, nella gestione del tempo e degli spazi a disposizione;
- l'aggregazione tra pari, in spazi comuni organizzati e in tempi strutturati;
- la fruizione delle risorse del territorio;
- il recupero della manualità nelle attività di apprendimento;
- la comunicazione interpersonale.

Il nostro Istituto, nel Primo ciclo di istruzione, proseguendo l'azione educativa della famiglia e della Scuola dell'Infanzia, si impegnano a promuovere:

- la maturazione dell'identità personale per avviarsi al confronto e all'abitudine a considerare punti di vista diversi dal proprio;
- la conquista di autonomia operativa al fine di maturare una progressiva capacità di iniziativa, di autocontrollo, di assunzione di responsabilità intellettuale, morale e sociale
- lo sviluppo delle capacità relazionali per tradurre in forma corretta la propria esperienza e comprendere quella degli altri (Educazione alla cittadinanza)
- la conoscenza sia dell'ambiente naturale e antropologico sia delle risorse strutturali, sociali e culturali del territorio per la maturazione di uno stile di vita consapevole
- l'acquisizione di conoscenze, strumenti e competenze per leggere e comprendere la realtà dei diversi punti di vista;
- la progressiva acquisizione di un metodo di studio.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SONDRIO - "CENTRO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO
SOEE81901D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTAGNA CAP. - R.L. MONTALCINI
SOEE81902E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTAGNA PIANO - C. CEDERNA
SOEE81903G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SONDRIO - F.S.QUADRIO SOEE81904L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GIAN PIETRO LIGARI - SONDRIO
SOMM81901C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La promozione per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione fondamentale come la scuola.

Questa disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole della comunità scolastica e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, iniziano a conoscere la fondamentale differenza tra regola e legge, a comprendere e praticare la Costituzione italiana e conoscere le istituzioni dell'Unione europea, per praticare, nello specifico, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona.

Il presente curriculum offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)

Approfondimento

[MONTEORE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA](#)



Curricolo di Istituto

I.C. SONDRIO - "CENTRO"

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità. Esso infatti:

- individua abilità e conoscenze misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo
- individua alcuni percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte.

Le Indicazioni sono testi aperti che i docenti sono chiamati ad assumere e a contestualizzare elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Attenta alla continuità educativa, la scuola ha approntato quindi il curricolo rispettando le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo è stato costruito tenendo presenti i seguenti elementi di qualità:

- completezza rispetto alle aree disciplinari e discipline
- continuità ed unitarietà
- orientamento ai traguardi di competenze
- articolazione in obiettivi di apprendimento
- attenzione alle diversità individuali
- contestualizzazione nella comunità educativa e sociale.

[CURRICOLO VERTICALE](#)

[CURRICOLO COMPETENZECHIAVE CITTADINANZA](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SONDRIO - "CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Promuovere l'apprendimento STEM nella scuola dell'infanzia

L'istituto attua percorsi scientifici, tecnologici, di coding e sviluppo del pensiero computazionale, differenziati per età, secondo una progressione strutturata delle competenze da acquisire nella scuola dell'infanzia tramite:

- laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo;
- apprendimento cooperativo;
- giochi didattici digitali, mappe concettuali interattive, debate, apprendimento cooperativo, problem solving, inquiry based science education, peer teaching;
- brainstorming;
- giochi unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la creatività: incoraggiare i bambini a sperimentare diverse soluzioni per i problemi proposti.
- Incentivare l'apprendimento basato sull'esperienza: promuovere l'apprendimento pratico e basato sull'esperienza; sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Favorire la connessione con il mondo reale, mostrando ai bambini studenti come ciò che stanno imparando può essere utilizzato nella vita di tutti i giorni
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: incoraggiare gli studenti a lavorare insieme in gruppi al fine di sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione efficaci.
- Favorire l'uso delle nuove tecnologie: introdurre gli studenti all'uso delle nuove tecnologie, come computer, tablet e strumenti digitali, per esplorare, creare e presentare progetti STEM.
- Realizzare piccoli progetti partendo da materiale di riciclo e non.
- Inventare storie e esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.



○ Azione n° 2: Promuovere l'apprendimento STEM nella scuola Primaria

L'istituto attua percorsi scientifici, tecnologici, di coding e sviluppo del pensiero computazionale, differenziati per età, secondo una progressione strutturata delle competenze da acquisire nella scuola primaria tramite:

- organizzazione di attività pratiche che coinvolgono la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica per aiutare gli studenti a sviluppare competenze STEM in modo divertente e coinvolgente (organizzare esperimenti scientifici, costruire modelli o risolvere problemi matematici in modo pratico);
- predisposizione di situazioni per incentivare gli studenti a pensare in modo critico e a risolvere problemi;
- realizzazione di attività laboratoriali in cui gli alunni progettano manufatti anche artistici, partendo dal riciclo e dal riutilizzo di materiali al fine di potenziare il pensiero creativo, la collaborazione, lo spirito di imprenditorialità e il gusto artistico;
- sviluppo del coding e il pensiero computazionale in un'ottica innovativa ed interdisciplinare, riportandolo ed integrandolo anche con la lingua inglese consentendo di sviluppare creatività, problem solving e lavoro di squadra;
- utilizzo, in base alle discipline varie metodologie della didattica innovativa, partendo dall'esperienza diretta dei bambini, dove sono loro stessi co-costruttori del proprio sapere, diminuendo così la trasmissione passiva dei saperi;
- promozione della collaborazione e del lavoro di squadra, insegnando agli studenti a lavorare in gruppo e a collaborare, sviluppando competenze sociali e di comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la creatività: incoraggiare gli studenti a pensare in modo creativo, a generare idee innovative e a sperimentare diverse soluzioni per i problemi proposti.
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Incentivare e promuovere l'apprendimento pratico e basato sull'esperienza, tramite attività di laboratorio, esperimenti scientifici, progettazione e costruzione di modelli; sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Sviluppare la capacità di problem solving: affrontare e risolvere problemi, usando strategie di pensiero critico e di ragionamento logico
- Favorire la connessione con il mondo reale: riflettere su come ciò che stanno imparando può essere utilizzato per risolvere problemi e migliorare la vita delle persone
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: incoraggiare gli studenti a lavorare insieme in gruppi per risolvere problemi, affrontare progetti e condividere idee, al fine di sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione efficaci
- Favorire l'uso delle nuove tecnologie: introdurre gli studenti all'uso delle nuove tecnologie, come computer, tablet e strumenti digitali, per esplorare, creare e presentare progetti STEM.
- Progettare, realizzare e documentare partendo da materiale di riciclo e non.

○ **Azione n° 3: Promuovere l'apprendimento STEM nella Scuola Secondaria di primo grado**

L'istituto attua percorsi scientifici, tecnologici, di coding e sviluppo del pensiero computazionale, differenziati per età, secondo una progressione strutturata delle competenze da acquisire nella Scuola Secondaria di I grado tramite:



- organizzazione di attività pratiche che coinvolgono la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica per aiutare gli studenti a sviluppare competenze STEM in modo divertente e coinvolgente (organizzare esperimenti scientifici, costruire modelli o risolvere problemi matematici in modo pratico..);
- sviluppo del pensiero critico e risoluzione dei problemi, incentivando gli studenti a pensare in modo critico e a risolvere problemi;
- utilizzo, in base alle discipline, di varie metodologie per una didattica innovativa, partendo dall'esperienza diretta dei ragazzi, dove sono loro stessi co-costruttori del proprio sapere, diminuendo così la trasmissione passiva dei saperi;
- promozione della collaborazione e del lavoro di squadra, insegnando agli studenti a lavorare in gruppo e a collaborare, sviluppando competenze sociali e di comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare le teorie e i principi di base delle discipline STEM (concetti scientifici, teorie, metodi, esperimenti e analisi di dati).
- Risolvere problemi complessi utilizzando conoscenze e metodologie scientifiche, tecnologiche e matematiche, identificando e definendo il problema, sviluppando una strategia di risoluzione e applicando correttamente le conoscenze teoriche per



giungere a una soluzione.

- Pensare criticamente e ragionare in modo logico: analizzare in modo critico le informazioni, valutare le evidenze, formulare argomentazioni basate su fatti e prendere decisioni informate.
- Lavorare efficacemente in gruppo, collaborando con gli altri, negoziando e prendendo decisioni collettive, e comunicando in modo efficace idee e risultati.
- Verificare e sviluppare capacità di problem solving attraverso l'apprendimento esperienziale e la partecipazione a competizioni STEM.
- Raggiungere un livello di conoscenze e competenze che consenta agli studenti di intraprendere carriere nel campo scientifico, tecnologico, ingegneristico e delle matematiche.
- Ridurre le disparità di genere e offrire l'opportunità a tutti di intraprendere un percorso nelle STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIAN PIETRO LIGARI - SONDRIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Relativamente all'Orientamento per le classi terze sono previste le seguenti azioni:

- Progetto Orientamento promosso dalla Provincia di Sondrio (due incontri di due ore per classe con esperti)
- Incontri telematici con i dirigenti scolastici e i referenti per l'orientamento degli istituti superiori della città di Sondrio (tre incontri di due ore per classe, per un totale di 6 ore)
- Partecipazione alla mostra interattiva Techne Mattei (2 ore per classe)
- Adesione al corso di avviamento allo studio del latino (percorso extracurricolare della durata di 8 ore per alunno su adesione volontaria)
- Partecipazione agli Open day presso e ai laboratori organizzati dagli istituti superiori (attività extrascolastica su adesione volontaria)
- Serata dedicata alle famiglie per orientare a una scelta consapevole (un incontro di 2 ore)
- Colloqui orientativi individuali promossi dalla Provincia di Sondrio (adesione su richiesta)



- Presentazione del progetto Orientamento da parte del Dirigente scolastico durante l'assemblea con i genitori degli alunni di classe terza (un incontro di un'ora)
- Consegna del consiglio orientativo nel mese di dicembre (un incontro di un'ora)
- Attività specifiche di ogni disciplina a carattere orientativo al fine di promuovere negli alunni una riflessione sulle proprie competenze e sulle risorse nelle quali investire, per effettuare una scelta mirata e consapevole(per un totale di 10 ore)
- Attività promosse dagli enti presenti sul territorio (esempio Confindustria, Confartigianato, ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	20	42



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'attuazione di progetti didattici innovativi costituisce parte integrante del curricolo e concorre alla formazione di competenze trasversali, metacognitive, sociali e di cittadinanza. La divisione in macroaree è strumentale a una migliore interpretazione delle attività della scuola, benché molti progetti siano trasversali. In tutti i plessi si propongono attività, svolte anche da esperti esterni in orario scolastico, e proposte dai Consigli di classe o dai singoli team/plesso per rispondere alle necessità formative deliberate dal Collegio dei docenti in base al RAV e PDM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine dell'anno viene svolta una verifica sull'offerta integrativa e opzionale, per valutarne la coerenza con le linee educative della scuola. Le famiglie vengono informate della programmazione educativo-didattica e delle diverse iniziative a essa correlate, durante le assemblee programmate nel corso dell'anno scolastico. La progettualità dell'Istituto può essere di volta in volta aggiornata e arricchita.

Approfondimento

[PROGETTI OFFERTA FORMATIVA SINTESI 2023/24](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SONDRIO - "CENTRO" - SOIC81900B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze; non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini. Pertanto, si valuterà per:

rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;

cogliere e registrare i bisogni dei bambini;

ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;

valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;

informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Si valuterà mediante:

l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;

griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo e protocolli osservativi riferiti a molteplici contesti; esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità;

Al termine del triennio di frequenza si elabora una sintesi finale del percorso di apprendimento che registra la maturazione dell'identità personale, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze del bambino con particolare riferimento a quelle di cittadinanza. (Allegato V1).

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.



L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce: rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rafforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Grande attenzione viene data alla documentazione dei progetti e dei percorsi; essa permette di qualificare l'azione didattica educativa, analizzare e confrontare buone pratiche, condividere punti di forza e debolezza delle proposte progettuali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con l'emanazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la scuola è chiamata a valutare le competenze maturate da ogni studente in riferimento alle competenze chiave europee e al profilo delle competenze in uscita dalla Scuola Primaria e Secondaria di I grado. La valutazione è condotta dai docenti, sia individualmente sia collegialmente, in quanto espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nonché dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.



La valutazione è una procedura continua e sistematica ed assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento e, a livello formativo, di verifica continua degli apprendimenti individuali.

I docenti dell'Istituto Comprensivo Sondrio Centro si attengono al Protocollo Valutazione definito ed approvato dal Collegio Docenti e integrato annualmente da integrazioni deliberate collegialmente. La valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

LINK AL PROTOCOLLO VALUTAZIONE:

https://drive.google.com/file/d/1jI8Qy5mP4X54k-oZ3alb9BNprqf4Dbmf/view?usp=drive_link



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, attenta e sensibile alle tematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), progetta e realizza percorsi formativi che sostengono il loro inserimento nel contesto di vita e attiva un Protocollo per l'inclusione rivolto agli alunni con BES e stranieri.

Il processo di inclusione è irreversibile e trova nell'educazione "il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione". Compito della scuola è quello di essere "una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione".

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI), parte integrante del PTOF, delinea una strategia di inclusività, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà, con Bisogni Educativi Speciali. Esso è inteso come uno strumento che possa "contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi".

[PROTOCOLLO INCLUSIONE](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è riferita: al comportamento, alle discipline, alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli studenti con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli studenti con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Per lo svolgimento dell'esame di Stato



conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dello studente in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di studenti esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato agli studenti con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10), non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica rivestono un ruolo fondamentale nella scuola, all'interno di un curriculum che ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze di crescita e sviluppo dell'alunno con disabilità. Negli anni di passaggio da un ordine scolastico al successivo, i docenti, la famiglia e gli esperti sono chiamati ad affiancare e sostenere il bambino con disabilità, garantendo l'unitarietà del progetto individualizzato attraverso azioni di accoglienza e di conoscenza reciproca. La scuola attua sistematiche azioni di orientamento volte ad assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, tenendo conto delle sue caratteristiche cognitive e comportamentali, del tipo di disabilità, delle competenze acquisite, dei suoi desideri, degli interessi e delle predisposizioni personali.

Approfondimento



La presenza degli alunni stranieri nel nostro Istituto Comprensivo favorisce l'opportunità di educare all'intercultura, finalità educativa da perseguire per favorire un'effettiva integrazione dei diversi gruppi etnico-sociali presenti nel territorio.

Ai bambini/ragazzi stranieri di prima e di seconda generazione si riconoscono bisogni prioritari:

- rispetto della propria identità e riconoscimento della propria cultura
- comprensione del nuovo ambiente e della sua organizzazione
- conoscenza della nuova scuola e del suo funzionamento
- bisogno di stabilire relazioni e di comunicare
- bisogno di sentirsi parte attiva del nuovo contesto di appartenenza
- apprendimento sempre più competente della lingua italiana
- comprensione dei principali elementi della cultura italiana.

Il nostro Istituto scolastico opera per:

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale evitando fenomeni di rifiuto, esclusione, autoesclusione, invisibilità
- facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri
- offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inseriscono ad anno inoltrato
- attuare un approccio interculturale ai contenuti di studio e sviluppare capacità di dialogo e rispetto in tutti gli alunni anche nelle classi/sezioni ove non sono inseriti alunni stranieri.

[PROTOCOLLO INTERCULTURA](#)



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile alle diverse situazioni, dall'altro è regolato da principi e modalità operative che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'istituto delle attività e dei servizi erogati.

Rapporti con le famiglie

Il benessere del bambino e del preadolescente a scuola e il conseguimento di un adeguato livello di preparazione sono raggiungibili solo in presenza di una proficua collaborazione tra scuola e famiglia; pertanto la scuola ha cura di attivare tutti i canali che consentano un frequente interscambio di informazioni con le famiglie e stimola il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica.

A inizio anno viene richiesto ai genitori di prendere attenta visione e di firmare il "Patto di corresponsabilità" per condividere le istanze educative promosse dall'Istituto.

Con le famiglie si dialoga e si collabora in varie forme e momenti: assemblee, colloqui ordinari e straordinari, rappresentanza negli organi collegiali (Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, Consiglio d'Istituto, Organo di Garanzia e Comitato di Valutazione).

I rappresentanti dei genitori vengono eletti all'inizio dell'anno scolastico (mese di ottobre), a seguito di una assemblea di classe in cui viene illustrata la programmazione educativo didattica e in cui si individuano le opportune modalità di collaborazione tra scuola e famiglia.

I rapporti con le famiglie prevedono:

- nella scuola dell'infanzia colloqui in ingresso per i neoiscritti e bambini di tre anni (novembre), due incontri annuali per colloqui individuali (febbraio e giugno), assemblee di presentazione dell'Offerta formativa o su tematiche specifiche.



- nella scuola primaria colloqui iniziali per i neoiscritti, due incontri annuali per colloqui individuali (novembre/marzo o aprile), due incontri annuali per la consegna dei Documenti di valutazione (febbraio e giugno), assemblee di presentazione dell'Offerta formativa o su tematiche specifiche, appuntamenti possibili su richiesta degli insegnanti o dei genitori.
- nella Scuola Secondaria assemblee di presentazione dell'Offerta formativa o su tematiche specifiche, due incontri annuali in occasione della valutazione quadrimestrale (febbraio e giugno), due incontri collettivi con una rappresentanza del Consiglio di Classe (novembre e aprile), per le classi terze consegna del Consiglio Orientativo (dicembre), per le classi prime indicazioni orientative e organizzative (settembre), colloqui individuali in orario antimeridiano, previo appuntamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS nella pianificazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione dell'attività didattica. supporta organizzativamente gli uffici. Cura la procedura per gli Esami di Stato I Ciclo ed eventuali esami di idoneità. Coordina le figure di sistema. Partecipa alle riunioni di Staff. Controlla l'applicazione norme Anti- Covid19. Nell'esercizio di fatto di poteri direttivi, segnala situazioni di pericolo ai sensi dell'Art. 299 del D.L.vo 81/08. In caso di assenza per malattia, ferie, o qualsiasi impedimento, sostituisce il DS nella direzione dell'Istituto, compiendo tutti gli atti necessari al regolare funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Cura la compilazione dei questionari relativi al monitoraggio predisposti dal MI – dall'U.S.R. della Lombardia, dal U.S.T. di Sondrio.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nella gestione dell'istituzione scolastica. Svolge funzioni di indirizzo e coordinamento relativi a tutti gli aspetti dell'attività dell'istituto. Propone strategie di miglioramento	16



Funzione strumentale	Innovazione digitale. Valutazione. PTOF. Intercultura. Inclusione.	5
Capodipartimento	Coordina le attività dei dipartimenti e redige i verbali delle sedute Coordina la ricerca e il confronto tra docenti in merito all'individuazione di nuclei fondanti delle discipline per il livello della sufficienza, criteri di valutazione per classi parallele e predisposizione delle prove comuni Monitorano lo svolgimento delle prove comuni Cura la raccolta dei materiali didattici Coordina la proposta di acquisto di materiali didattici e pubblicazioni Raccoglie proposte per aggiornamento formativo	9
Responsabile di plesso	Cura i rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informa circa le esigenze organizzative del plesso/Istituto. Gestisce il piano delle sostituzioni. Controlla che nel plesso siano garantite igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi. Sostituisce il referente di plesso per le problematiche legate all'emergenza COVID-19.	8
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale con particolare riferimento: formazione interna, stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei	1



	fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, che promuove gli obiettivi previsti dal PNSD. Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Svolge funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi. Monitora, verifica e valuta progetti multidisciplinari.	1
Coordinatore di classe	presiede le riunioni del Consiglio di Classe, quando non è personalmente presente il Dirigente scolastico; si occupa della stesura del piano didattico della classe in collaborazione con i docenti della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; funge da punto di riferimento circa i problemi specifici del consiglio di classe; funge da collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato	15



	rendimento.	
Responsabile della Sicurezza	Individua i fattori di rischio, valuta i rischi e individua misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure. Controlla l'applicazione delle norme Anti-Covid19	8
Presidente di Interclasse e Intersezione	presiede il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione su delega del Dirigente scolastico e curare la stesura di ogni verbale (o designare per tale compito uno dei colleghi). informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle classi/sezioni segnalandone i problemi insorti; facilita il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; promuove e coordina le attività curriculari ed extracurriculari deliberate dal Consiglio di intersezione/interclasse; fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di intersezione/interclasse; partecipa alle riunioni periodiche dello Staff in modo da informare il Dirigente Scolastico ed i colleghi dell'andamento delle classi onde permettere a tutti una più ampia conoscenza delle diverse problematiche.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	L'organico potenziato aggiuntivo è finalizzato al miglioramento dell'Offerta Formativa e al supporto delle attività gestionali. Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	L'organico potenziato aggiuntivo è finalizzato al miglioramento dell'Offerta Formativa e al supporto delle attività gestionali. Impiegato in attività di:	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sulla base delle direttive del Dirigente scolastico, organizza e coordina le attività del personale ATA Sovrintende ai servizi generali e amministrativi Effettua controllo di gestione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La sinergia con il Territorio, nelle sue molteplici variabili, così come previsto dalla legge 107/2015, consente la realizzazione di numerosi progetti rispondendo ai bisogni di crescita degli alunni:

- conoscere il proprio contesto di vita con tutte le sue risorse;
- rapportarsi con una pluralità di soggetti adulti;
- confrontarsi con compiti di realtà e sentirsi protagonisti;
- lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento di un fine comune;
- attivare strategie di ricerca e di problem-solving.

Preliminarmente alla predisposizione del PTOF, il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (comma 5 dell'Art.3 del DPR 275/1999 come modificato dalla L. 107/2015).

Collaborazione con le Amministrazioni Comunali, Enti e strutture del territorio

Al fine di soddisfare appieno le richieste formative ed educative degli alunni di ogni ordine dell'Istituto, è prioritaria la collaborazione con i Comuni nel confronto dei quali si realizza una significativa apertura all'accoglienza di proposte e di ogni forma di valida collaborazione finalizzata alla qualificazione del percorso scolastico.

In particolare la collaborazione riguarda i seguenti ambiti:

- gestione delle mense scolastiche e dei trasporti;
- erogazione di contributi per fornitura di materiale didattico e per la realizzazione di progetti;
- collaborazione nei vari ambiti di educazione: ecologia e ambiente, sicurezza, cittadinanza, beni culturali, salute, attività espressive, successo formativo e prevenzione del disagio... ;
- consulenza, assistenza scolastica e domiciliare per minori in situazione di disabilità, di difficoltà psicologica, di deprivazione socio/culturale con il supporto degli operatori dell'Ufficio di Piano;
- collaborazione per l'integrazione degli alunni stranieri (facilitazione linguistica e mediazione culturale).

L'Istituto Comprensivo realizza collaborazioni in rete con altre Scuole ed Istituti, Enti, Associazioni e



Cooperative, sia attraverso la realizzazione di progetti, inseriti nella programmazione curricolare dei docenti, sia attraverso attività extracurricolari.

L'Istituto, orientato ad aderire stabilmente a Reti di scuole, ai vari livelli territoriali, al fine di promuovere opportunità di scambio professionale e di razionalizzazione nell'uso delle risorse umane e materiali, ha stipulato i seguenti accordi di rete e convenzioni:

- Rete regionale "Scuole che promuovono salute". Nell'Istituto si sostengono azioni di rilevazione di dati per promuovere la salute, da parte di Enti di ricerca e associazioni. Si organizzano corsi di formazione per famiglie e personale della scuola su tematiche inerenti la salute.
- Rete di Ambito territoriale n.33 della Provincia di Sondrio.
- Adesione all'Associazione Scuole Autonome della provincia di Sondrio (ASAS) per affrontare più adeguatamente le sfide dell'autonomia e rispondere con maggiore efficacia ai bisogni formativi del personale.
- Protocollo provinciale per l'attuazione presso il CPIA di Morbegno di percorsi personalizzati rivolti ai quindicenni
- Accordo di Rete tra Istituti Comprensivi del Distretto di Sondrio.
- Protocollo d'intesa tra l'IC Sondrio Centro e Associazione R. Levi Montalcini
- Rete di scopo "Centro di Promozione della Protezione Civile (CPPC)"
- Convenzione con il Polo Liceale di Sondrio per la formazione dei tirocinanti e per l'accoglienza degli studenti percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento (PTCO) "Scuole Aperte".
- Convenzione con le Università Cattolica del Sacro Cuore e Bicocca di Milano per l'accoglienza delle tirocinanti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria.
- Iscrizione alla Piattaforma e - Twinning, la comunità delle scuole in Europa.
- Accordo di rete "Inclusione"
- Poli di Biblioteche scolastiche per la promozione del libro e dalla lettura

Il nostro Istituto interagisce con le strutture presenti nel territorio che offrono proposte e servizi di supporto alla qualità dell'offerta formativa. I rapporti tra la scuola e i soggetti esterni sono improntati alla massima collaborazione e sinergia e si concretizzano in accordi di rete, progetti condivisi e iniziative congiunte relativamente alle seguenti attività:

- Educazione alla solidarietà, alla cittadinanza e alla sicurezza con Polizia di Stato, Polizia locale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Protezione civile, ANA, Associazioni di volontariato
- Progetti di educazione alla salute e di educazione ambientale con Agenzia Di Tutela Della Salute Della Montagna, BIM, Comunità Montana, Parchi nazionali e regionali
- Attività per il supporto degli alunni con bisogni educativi speciali con ATS, Aziende Ospedaliere, Centri specialistici, Cooperative, Associazioni



- Continuità educativa e orientamento con altre scuole
- Tutela dei beni ambientali, cineforum, attività musicali e teatrali, educazione alla lettura, visite e viaggi di istruzione e altre attività culturali con Biblioteche, Musei, Bande, Enti musicali, FAI e Associazioni varie
- Attività sportiva con CONI, associazioni sportive e gestori di strutture (palestre, piscine, campi sportivi)
- Attività di doposcuola e di alfabetizzazione con Associazioni, Cooperative, Parrocchie, Oratori e Scuole Secondarie di secondo grado
- Attività di sostegno e supporto alle famiglie vulnerabili (Adesione Programma PIPPI)
- Attività di mediazione culturale e di prima alfabetizzazione (Progetto FAMI)
- Progetti di inserimento riabilitativo - sociale: l'Istituto è in possesso del Certificato di Autenticità "Io sono un'impresa solidale" e, in convenzione con l'Ufficio di Piano e con l'ASST, ha accolto e inserito persone con progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo. Esse svolgono, proporzionalmente alle loro potenzialità e competenze, utili mansioni di supporto all'area dei servizi. La loro presenza costituisce, oltre ad un apprezzabile contributo lavorativo, un arricchimento per tutta la comunità scolastica in termini di crescita umana.

I docenti in pensione, ed altri adulti esperti in particolari campi, offrono la loro collaborazione all'Istituto per migliorare l'offerta formativa attraverso attività didattiche integrative e/o collegate al territorio.

Il Dirigente Scolastico in particolare affida attività di volontariato per i seguenti interventi:

- alfabetizzazione alunni di cittadinanza straniera,
- attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti del plesso e approvati dal Collegio dei Docenti;
- attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia;
- assistenza e/o animazione durante uscite didattiche all'interno della città di Sondrio e provincia della durata massima di una giornata;
- assistenza e/o animazione per momenti non curricolari (pre-scuola, doposcuola, biblioteca);
- attività di integrazione didattica, recupero e potenziamento



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Punto qualificante della scuola è la formazione in servizio di tutti coloro che, con ruoli diversi, interagiscono con gli alunni. Tale formazione si attua nell'ottica di un costante miglioramento della professionalità degli operatori scolastici e della qualità dell'offerta formativa. Essa offre il modo di valorizzare al meglio le competenze individuali e di rispondere adeguatamente ai processi di trasformazione e di innovazione in atto e si attua in coerenza con le scelte educative e didattiche di Istituto.

Il Dirigente Scolastico:

- promuove e coordina le iniziative di formazione, facilitando la diffusione delle informazioni al riguardo e collaborando con i docenti nell'attivare i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti sul territorio.
- cura che le attività dell'Istituto siano opportunamente documentate e concorrano a creare la "memoria della scuola", importante supporto alla formazione interna.
- valorizza le risorse della comunità professionale dell'Istituto per la condivisione, la ricerca didattica e la diffusione di buone pratiche.
- cura la formazione dei docenti neoassunti in ruolo, nell'anno di prova.
- organizza corsi per la sicurezza e privacy per tutto il personale della scuola.

Si intraprenderanno azioni formative tese a supportare i docenti nell'ambito delle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



- Contrasto alla dispersione scolastica
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento
- Sicurezza
- Privacy

I docenti, inoltre, saranno impegnati in attività di autoformazione e aggiornamento partecipando a tutte le iniziative che richiama pratiche didattiche.

La legge n. 107/2015 riconosce alla formazione permanente dei docenti un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del Sistema Istruzione del nostro Paese.

[PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE](#)



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente Scolastico e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata.

Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

[PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA](#)